

# 1.

## INIZIAZIONE CRISTIANA: COME SI ENTRA NEL CRISTIANESIMO

*don Federico Grosso*

### PREMESSA GENERALE

- ✚ Il Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti (RICA) presenta alcune linee e indicazioni di grande stimolo per il rinnovamento pastorale in atto oggi nella nostra Chiesa.
- ✚ Il RICA ribadisce innanzitutto il necessario primato dell'evangelizzazione.

### 1. PANORAMICA IN CHIAROSCURO DELL'ESISTENTE

Innanzitutto una breve panoramica in chiaroscuro sulla situazione attuale nella maggior parte delle nostre realtà cristiane sul territorio:

#### Da dove iniziano i percorsi di catechesi?

- ✚ Dai bambini... lamentandoci di ciò che gli adulti non hanno fatto...
- ✚ Partiamo presupponendo che, più o meno ben gettate, ci siano delle basi...
- ✚ Seguiamo un iter classico, scandito dalla celebrazione di alcuni sacramenti: prima confessione – prima comunione – lunga pausa – cresima...

#### E prima?

- ✚ Il battesimo è qualcosa che interessa i percorsi catechistici più come un punto del “programma” che come una realtà di cui rinnovare l'esperienza...
- ✚ Il percorso di preparazione al battesimo dei bimbi lo si fa con genitori e padrini/madrine circa sette anni prima dell'inizio della catechesi dei bambini. Quindi devono passare nella maggior parte dei casi sette anni prima che le famiglie siano riconvocate (anche se ci sono lodevoli eccezioni di “richiamo” periodico)...

#### E dopo?

- ✚ La cresima è universalmente nota come il sacramento della fuga...!

#### Un paio di domande-osservazioni:

1. Che tipo di logica c'è in questa prassi? Che tipo di preoccupazione?
2. Come potrebbero cambiare la logica, e quindi la preoccupazione, in vista di una prassi più incisiva?

### **Al primo quesito:**

- ✚ Situazione di “cristianità”, in cui la parrocchia è il luogo esclusivo dell’esperienza cristiana. Questa sembra essere la logica di fondo.
- ✚ Il percorso si muove sul versante conoscitivo, prediligendo i programmi e seguendo le tappe scolastiche. Questa sembra essere la preoccupazione prevalente.

La logica, e quindi la preoccupazione, dovrebbe invece essere quella dell’**INIZIAZIONE**.

## **2. INIZIAZIONE: ALCUNE DEFINIZIONI**

**Da Wikipedia** – «L’iniziazione è un complesso di riti di natura sociale o religiosa, tipico delle società pre-tecnologiche, attraverso il quale la tribù, nella persona degli anziani a ciò preposti, realizza l’ingresso degli adolescenti nella vita completa del gruppo conferendogliene tutti i diritti e imponendogliene tutti i doveri».

**Dall’Enciclopedia Motta** – «Insieme di riti di ammissione ad una fede, o stato sociale, quasi si trattasse di un radicale mutamento di vita, di una nuova nascita. (...) Il giovane, dopo essere stato separato dalle donne, è sottoposto a varie prove, spesso dolorose, ed è istruito dagli anziani; con particolari cerimonie viene quindi aggregato tra gli adulti, ricevendo spesso un nuovo nome».

### **Dati che emergono:**

- ✚ Gruppo/società/comunità
- ✚ Cultura/inculturazione
- ✚ Passaggi antropologici... In parole più semplici: l’iniziazione si fa o si dice?
- ✚ Rito (sancisce il passaggio e mette fine a un’ambiguità!)
- ✚ Tutto ciò è condiviso...

## **3. L’INIZIAZIONE CRISTIANA...?**

**Dal Catechismo degli adulti della CEI *La verità vi farà liberi* (n. 664)** – «L’iniziazione cristiana è l’inserimento dei credenti in Cristo morto e risorto come membri del suo popolo profetico, regale e sacerdotale, per morire al peccato e vivere da figli di Dio, facendo “la verità nella carità” (Ef 4,15). Si attua nell’educazione *alla* fede e nei sacramenti del battesimo, della cresima e dell’eucaristia».

**Dal documento dell’Ufficio Catechistico Nazionale (1991) *Il catechismo per l’iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi. Orientamenti e proposte per l’accoglienza e l’utilizzazione* (n. 7)** – «Si tratta di un cammino diffuso nel tempo e scandito dall’ascolto della Parola, dalla celebrazione e dalla testimonianza dei discepoli del Signore, attraverso il quale il credente compie un apprendistato globale della vita cristiana e si impegna a una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio ed è assimilato, con il Battesimo, la Confermazione e l’Eucaristia, al mistero pasquale di Cristo nella Chiesa».

**Dal RICA (1978) *Premesse 4-5*** – «L’iniziazione dei catecumeni si fa con una certa gradualità in seno alla comunità dei fedeli i quali, meditando insieme con i catecumeni sull’importanza del mistero pasquale e rinnovando la propria conversione, li incoraggiano col loro esempio a corrispondere più generosamente alla grazia dello Spirito Santo. Il Rito dell’iniziazione si adatta all’itinerario spirituale degli adulti, che varia secondo la multiforme grazia di Dio, la loro libera collaborazione, l’azione della Chiesa e le circostanze di tempo e di luogo».

#### **4. LE TAPPE DEL PERCORSO**

**Dal RICA Premesse 6-7** – In questo itinerario, oltre ai tempi della ricerca e della maturazione (cfr n. 7) sono previsti vari «gradi» o passaggi per i quali il catecumeno avanzando passa, per così dire, di porta in porta o di gradino in gradino.

a) Il primo grado si ha quando uno, dando inizio alla conversione, vuol diventare cristiano ed è accolto dalla Chiesa come catecumeno;

b) il secondo grado si ha quando, cresciuta la fede e quasi terminato il catecumenato, viene ammesso a una più intensa preparazione ai sacramenti;

c) Il terzo grado si ha quando, compiuta la preparazione spirituale, riceve i sacramenti che formano il cristiano.

Tre dunque sono i gradi o passaggi o porte che devono ritenersi i momenti più importanti e più forti della iniziazione. Questi gradi sono segnati da tre riti liturgici: il primo dal Rito dell'ammissione al catecumenato, il secondo dall'elezione e il terzo dalla celebrazione dei sacramenti.

I tre gradi portano ai «tempi» della ricerca e della maturazione o sono da questi preparati:

##### **precatecumenato**

a) il primo tempo, che impegna il candidato nella ricerca, è dedicato dalla Chiesa all'evangelizzazione e al «precatecumenato» e si conclude con l'ingresso nell'ordine dei catecumeni;

##### **catecumenato**

b) il secondo tempo, che inizia dall'ingresso nel catecumenato e può protrarsi per diversi anni, è dedicato alla catechesi e ai riti con essa connessi e si conclude il giorno dell'elezione;

##### **preparazione quaresimale**

c) il terzo tempo, assai più breve, che di norma coincide con la preparazione quaresimale alle solennità pasquali e ai sacramenti, è dedicato alla purificazione e all'illuminazione interiore;

##### **mistagogia**

d) l'ultimo tempo, che dura per tutto il tempo pasquale, è destinato alla «mistagogia» cioè all'esperienza cristiana e ai suoi primi frutti spirituali e anche a stabilire sempre più stretti legami con la comunità dei fedeli.

Quattro sono dunque i tempi o periodi che si susseguono l'uno all'altro: il «precatecumenato» per una prima evangelizzazione, il «catecumenato» per la completa catechesi, il tempo della «purificazione e illuminazione» per una più intensa preparazione spirituale, il tempo della «mistagogia», per la nuova esperienza dei sacramenti e della vita della comunità.

#### **Focus sul catecumenato**

**Dal RICA Premesse 19** – Il catecumenato è un periodo di tempo piuttosto lungo, in cui i candidati ricevono un'istruzione pastorale e sono impegnati in un'opportuna disciplina; in tal modo le disposizioni d'animo, da essi manifestate all'ingresso nel catecumenato, sono portate a maturazione. Questo si ottiene attraverso quattro vie.

##### **Catechesi**

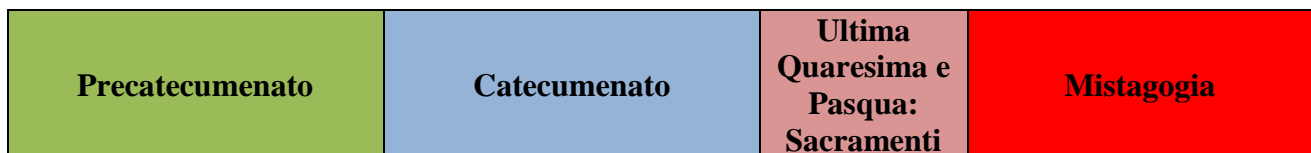
1) Una opportuna catechesi, fatta dai sacerdoti, dai diaconi o dai catechisti e da altri laici, disposta per gradi e presentata integralmente, adattata all'anno liturgico e fondata sulle celebrazioni della parola, porta i catecumeni non solo a una conveniente conoscenza dei dogmi e dei precetti, ma anche all'intima conoscenza del mistero della salvezza, di cui desiderano l'applicazione a se stessi.

##### **Cambiamento di mentalità e di costume**

2) Prendendo a poco a poco familiarità con l'esercizio della vita cristiana, aiutati dall'esempio e dall'assistenza dei garanti e dei padrini, anzi dei fedeli di tutta la comunità, i catecumeni si abituano a pregare Dio, a testimoniare la fede, a mantenersi sempre nell'attesa del Cristo, a seguire nelle loro opere l'ispirazione divina, a donarsi nell'amore del prossimo fino al rinnegamento di se stessi. Con queste disposizioni «i neo-convertiti iniziano un itinerario spirituale in cui, trovandosi già per la

fedele in contatto con il mistero della Morte e della Risurrezione, passano dall'uomo vecchio all'uomo nuovo che in Cristo trova la sua perfezione. Questo passaggio, che implica un progressivo cambiamento di mentalità e di costume, deve manifestarsi nelle sue conseguenze di ordine sociale e svilupparsi progressivamente nel tempo del catecumenato. E poiché il Signore, in cui si ha fede, è segno di contraddizione, non di rado chi si è convertito va incontro a crisi e a distacchi, ma anche a gioie che Dio generosamente concede».

### Annuncio e catecumenato



### Vita cristiana



### Dati che emergono:

- ✚ Cammino...
- ✚ Gradualità...
- ✚ Tempo/tempi
- ✚ Comunità/fede
- ✚ Parola-celebrazione-testimonianza
- ✚ Pasqua di Cristo
- ✚ Apprendistato globale
- ✚ Cambiamento della vita
- ✚ *Traditio/redditio*

### Due chiarimenti di fondo:

- ✚ **Cristiani non si nasce, ma lo si diventa! (cfr. Tertulliano).**
- ✚ **L'iniziazione cristiana è il percorso attraverso il quale si diventa cristiani... per esserlo sempre!**

N.B.: L'iniziazione cristiana – come qualunque iniziazione – non dura per un tempo indefinito, ma ha un termine. È apprendistato! La catechesi invece rientra in quella progressiva presa di coscienza e in quel continuo approfondimento della propria chiamata alla fede, che fa sì che l'apprendistato abbia un seguito ... di vita!

**Dalla nota C.E.I. (1997) *L'iniziazione cristiana. 1 Orientamenti per il catecumenato degli adulti (Premessa)*** – «Deve considerarsi inadeguata la visione di iniziazione cristiana che spesso, nella mentalità e nella pratica, la riduce – almeno di fatto – ai sacramenti che da essa prendono nome. In realtà si tratta di un processo formativo all'esperienza di vita cristiana».

## Elementi irrinunciabili del percorso

- ✚ Il primo annuncio di Cristo, morto e risorto, per suscitare la fede.
- ✚ La catechesi propriamente detta, finalizzata all'approfondimento in forma organica del messaggio di Cristo.
- ✚ L'esperienza liturgico-sacramentale, per educare alla preghiera e realizzare il pieno inserimento nel mistero pasquale di Cristo e nella vita della Chiesa.
- ✚ L'impegno della testimonianza della carità e del servizio.

## Quando si fa iniziazione? Atteggiamenti da curare

- ✚ Consapevolezza della cultura in cui si vive.
- ✚ Inserimento in una comunità reale, non virtuale.
- ✚ Attenzione alla totalità della persona non solo ad alcuni fronti.
- ✚ Da parte dei formatori, un'attenzione al dato affettivo: vicini, ma non attaccaticci!
- ✚ Pluralità di linguaggi ed esperienze...
- ✚ All'iniziazione segue la mistagogia, cioè un momento intenso di rilettura del percorso in vista della continuità vitale dell'esperienza. **Di per sé si colloca da qui in poi la catechesi propriamente detta.**

**Icona biblica: LA LAVANDA DEI PIEDI (Gv 13,1-20)** – «Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: “Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. [...] In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato”».

## PER LA RIFLESSIONE PERSONALE E NEI GRUPPI

1. Cose nuove o già sentite? Nella seconda ipotesi: sentite e anche praticate?
2. La Chiesa italiana ha affermato che il RICA, quindi l'itinerario catecumenale, costituisce il modello per ogni percorso di evangelizzazione e catechesi. Cosa significa, secondo te/voi?
3. Nella tua/vostre comunità com'è la prassi?
4. Dove vedi le principali differenze tra la prassi “tradizionale” e la proposta dell'iniziazione cristiana sul modello del catecumenato?